



SEI MESI DI IMPEGNO E LAVORO

Carissime concittadine, cari concittadini,

eccoci puntualmente nelle vostre case con il periodico relativo al primo semestre 2008. Come si potrà notare nelle pagine interne intensa è stata l'attività svolta sia dal Consiglio Circostrizionale che dalle Commissioni nonché dai gruppi consiliari per preparare i temi e le proposte da vagliare nell'aula circostrizionale.

Vorrei ancora una volta soffermarmi sul tema del decentramento e dell'importanza della partecipazione degli abitanti della Circostrizione alla gestione amministrativa della nostra comunità. E' determinante che ognuno si senta vivo (e non solo un iscritto all'anagrafe) nell'ambito del proprio paese per poter contribuire attraverso proposte, suggerimenti o meglio ancora con la partecipazione attiva., all'attività gestionale della Circostrizione. Solo così, in un momento particolare della società moderna, dove gli scenari, i bisogni, i cambiamenti degli stili di vita mutano celermente, tutti possono diventare protagonisti non solo del nostro presente, ma contribuire a porre le basi per il futuro delle nostre comunità. E' importante cogliere aspetti, segnali, tendenze da proporre in questa o in quella Commissione perché siano esaminate e integrate e possano essere discusse in Consiglio Circostrizionale che assumerà le relative decisioni che poi verranno trasmesse alla Giunta o al Consiglio Comunale per il successivo iter.

SOMMARIO

Sei mesi di impegno e lavoro	1
Delibere 2008	3
Politiche sociali	4
Il nuovo Consorzio di Miglioramento fondiario - Sopramonte - Cadine	6
Bambo Mnyamata Padre ragazzo	9
A piedi sicuri	10
Il Gruppo Sportivo Trilacum ed il "Cross della Valle dei Laghi"	11
Trent'anni di successi per il G.S. Trilacum	12
Una stagione da 10 e lode per il "Kwan Ki Do"	14
Conosciamo bene il nostro territorio?	15
Auguri alle Centenarie	18
Tra canti e storia	19
Notizie in breve	19

Nell'ambito delle opere che sono in fase di ultimazione sul territorio circostrizionale, quella nel nuovo Centro di raccolta dei materiali è conclusa e per questo sarà inaugurata A FINE LUGLIO 2008. Il CRM, creato per le necessità di tutta la Circostrizione, ha trovato un idoneo sito in un punto strategico: un avvallamento in una zona centrale rispetto alle quattro frazioni, lungo la provinciale tra Baselga del Bondone e Sopramonte. La superficie complessiva su cui sorge l'area è di 1600 mq. La struttura consente il deposito in appositi container di rifiuti che non possono essere normalmente depositati nei cassonetti dell'immondizia o negli altri raccoglitori specifici predisposti sul territorio. Tutta l'area destinata allo stoccaggio dei container è coperta da una tettoia con struttura mista in metallo, cemento e legno. Nella prima delle due aree sono posizionati dieci container, di cui otto per la raccolta di cartone, ramaglie, legno, materiali ingombranti e rottami ferrosi, due con caratteristiche di tenuta stagna adibiti alla raccolta dei beni durevoli.. La raccolta di fitofarmaci viene effettuata periodicamente. Un apposito opuscolo di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata sarà inviato in ogni casa a cura dell'Assessorato all'ambiente del Comune di Trento.

Quindi nella nostra Circostrizione entra in funzione





Le scuole di Cadine in costruzione



un importante aspetto per il riciclaggio che sarà determinante per la salvaguardia dell'ambiente e per la vivibilità del nostro territorio. L'auspicio è quello che la cultura della differenziazione dei materiali entri sempre più a far parte del nostro vivere quotidiano e che quindi i cittadini facciano un ottimo uso di questo nuovo centro. La speranza è anche quella di non vedere mai più materiale di diverso tipo abbandonato nei posti più impensati e ai margini dei nostri



La scuola di Sopramonte in costruzione

stupendi boschi.

Anche i lavori delle nuove scuole elementari di Sopramonte e Cadine stanno procedendo e finora anche i tempi di costruzione rimangono nei limiti previsti dai contratti. Per quanto riguarda le scuole di Sopramonte il termine dei lavori è stabilito nella primavera 2009 mentre i bambini potranno accedere alla nuova struttura nell'autunno 2009. Anche per ciò che concerne la scuola di Cadine i lavori procedono a ritmo serrato e i tempi per la sua completa realizzazione sono vicini.

per favorire il dialogo e l'inserimento dei giovani stessi nelle varie realtà sportive, di volontariato e civile nella Circoscrizione.

Diversi sono stati i progetti e i programmi riguardanti la Consulta dei giovani e quindi l'impegno della Circoscrizione per venire incontro sia alle esigenze di nuovi spazi e altre opportunità che

Anche l'aspetto relativo alle politiche sociali ha tenuto banco negli incontri e nei Consigli Circoscrizionali ed in base a studi e ricerche fatte sul territorio si sta predisponendo un piano relativo agli interventi e sulle necessità della terza età che sarà esaminato nei suoi diversi aspetti nel prossimo autunno. Va sottolineato l'impegno e l'attenzione che la Circoscrizione pone su questo delicato e importante aspetto della nostra società, per la ricerca di formule e soluzioni che possano trovare un positivo riscontro.

Il tema della mobilità circoscrizionale è sempre presente poiché ancora qualche nodo critico sulla circolazione va risolto, ma questo non dipende solo dalla Circoscrizione, bensì anche dai tecnici del comune di Trento e a volte anche da quelli della Trentino Trasporti e Pat.

Parecchi sono stati i Consigli Circoscrizionali nei quali gli argomenti relativi alle varianti per opere pubbliche e urbanistiche hanno impegnato i Consiglieri al fine di assumere, con la consueta serietà ed impegno, le relative deliberazioni.

Questi sono soltanto alcuni degli importanti aspetti che hanno caratterizzato la vita del Consiglio Circoscrizionale nel primo semestre 2008, ma molti sono già pronti per essere dibattuti a breve.

A TUTTI AUGURO UNA SERENA E BUONA ESTATE!

Il Presidente, *Cav. Uff. Sergio Cappelletti*

CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 3 “BONDONE” DELIBERE 2008

N.	DATA	OGGETTO
1	25-1-08	ART. 22, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 14/12/2007.
2	25-1-08	ART. 22, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 20/12/2007.
3	25-1-08	ART. 39, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PIANO DI RIPARTIZIONE FONDI DELEGHE – ANNO 2008.
4	25-1-08	APPROVAZIONE PARZIALE PROGRAMMA DELL' ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONALE SPORTIVA, CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO ANNO 2008 E INDIVIDUAZIONE INIZIATIVE ATTIVITA' INDIRECTA DA ASSOGGETTARE ALL' ESENZIONE COSAP.
5	25-1-08	ART. 26, COMMA 2, LETTERA C DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO ALLO STATO DI DEGRADO DELLA “STRADA PER I BACANDI
6	13-3-08	ART. 22 COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 25.01.2008.
7	13-3-08	ART. 12 COMPITI DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI BASE. APPROVAZIONE RELAZIONE CONSUNTIVA RELATIVA ALL' ATTIVITA' SVOLTA NELL' ANNO 2007.
8	27-3-08	ART. 22, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 13/3/2008.
9	27-3-08	ART. 27, COMMA 1, LETTERA a) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. AGGIORNAMENTO 2008 DEL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI. ESPRESSIONE PARERE.
10	27-3-08	INTEGRAZIONE-MODIFICA PIANO DELL' ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONALE SPORTIVA, CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO ANNO 2008.
11	27-3-08	ART. 26, COMMA 2, LETTERA C DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO ALL' AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEI GIOCHI, IN PARTICOLARE DI ALTALENE, AL PARCO PUBBLICO DI CADINE.
12	29-4-08	ART. 22, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 27.03.2008
13	29-4-08	ART. 22, COMMA 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.03.2008
14	29-4-08	MODIFICA PIANO DI RIPARTIZIONE FONDI-DELEGHE – ANNO 2008.
15	29-4-08	INTEGRAZIONE-MODIFICA PIANO DELL' ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONALE SPORTIVA CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO ANNO 2008
16	29-4-08	RICONOSCIMENTO RILEVANTE PUBBLICO INTERESSE CIRCOSCRIZIONALE PER OCCUPAZIONE SUOLO FESTA AL PARCO “FRA DOLCINO E MARGHERITA” A SOPRAMONTE
17	29-4-08	ART. 27, COMMA 1, LETTERA A) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PIANO REGOLATORE GENERALE – VARIANTE 2008 PER OPERE PUBBLICHE. ESPRESSIONE PARERE.
18	29-4-08	ART. 26 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO ALLA PROMOZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.
19	9-5-08	ART. 22, COMMA, 5, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTAMENTO. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 29.04.2008.
20	9-5-08	Art. 26 COMMA 2, LETTERA C, DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO AL PIANO REGOLATORE GENERALE – VARIANTE PER IL RIEQUILIBRIO DELLE AREE RESIDENZIALI DI RECENTE INSERIMENTO
21	9-5-08	ART. 27, COMMA 1, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. PIANO REGOLATORE GENERALE – VARIANTE PER IL RIEQUILIBRIO DELLE AREE RESIDENZIALI DI RECENTE INSERIMENTO. ESPRESSIONE PARERE.
22	9-5-08	ART. 27, COMMA 1 LETTERA B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTAMENTO. SEDE PROVVISORIA SCUOLA ELEMENTARE S. PERTINI DI SOPRAMONTE. AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE INTERNO E COSTRUZIONE DI UN ACCESSO CARRAIO. ESPRESSIONE PARERE.
23	9-5-08	ART. 26, COMMA 2, LETTERA C DEL REGOLAMENTO DEL DECENTAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI SOPRAMONTE
24	9-5-08	ART. 26, COMMA 2, LETTERA C. DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO STATO DI MANUTENZIONE DEL GIOCO DENOMINATO “CASTELLO” SITUATO NEL GIARDINO PUBBLICO DI SOPRAMONTE FRA DOLCINO E MARGHERITA.
25	9-5-08	ART. 26, COMMA 2, LETTERA C DEL REGOLAMENTO DECENTRAMENTO. DOCUMENTO RELATIVO ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTAZIONE STRADA MALGA BRIGOLINA

POLITICHE SOCIALI

L'attività della Circoscrizione del Bondone si è distinta, tra l'altro, in questo ultimo periodo, per l'attenzione che ha dedicato al tema, particolarmente sentito, delle politiche sociali. Due sono i documenti che meritano di essere portati all'attenzione dei cittadini:

- a) il "documento politiche sociali";
- b) il "piano giovani di zona 2 Centro Storico/Piedicastello, Sardagna e Bondone".

"DOCUMENTO POLITICHE SOCIALI"

La Commissione cultura, sport e politiche sociali ha cercato di individuare i bisogni socio-assistenziali relativi al nostro territorio, di intercettare le richieste e le aspettative dei cittadini e di individuare soluzioni concrete riguardo alle problematiche emerse. Si è iniziato con una vera "operazione ascolto" che ha coinvolto tutti i soggetti (operatori medici di zona, assistente sociale, carabinieri, vigili, parroco, rappresentanti degli asili e delle scuole elementari, associazioni ecc.) che a vario titolo, in base alle esperienze acquisite, potevano far emergere i problemi e avanzare suggerimenti e proposte per la loro soluzione. Sono stati altresì raccolti, tramite il Comune di Trento, dati e informazioni utili circa il movimento demografico nella nostra Circoscrizione passato e quello previsto nei prossimi anni; sono stati fatti incontri con le cariche istituzionali (Assessore comunale competente e Servizi competenti del Comune di Trento) e raccolto parecchi dati relativi ai servizi esistenti sul territorio. La Commissione, pur nella consapevolezza che il raggio d'azione risulta particolarmente ampio e complesso, ha deciso di privilegiare, almeno in questa prima fase, i giovani e gli anziani, riservandosi in un prossimo futuro un impegno forte anche nel settore dell'handicap, dell'integrazione delle nuove famiglie e dell'immigrazione.

L'analisi dei dati e delle informazioni raccolte hanno permesso di individuare alcuni interventi, di seguito riassunti che, in considerazione della loro semplice organizzazione e della necessità di modesti finanziamenti, possono essere realizzati in tempi brevi:

- ricerca di strutture ricreative per persone giovani e anziani mediante il coinvolgimento di tutte le strutture della comunità, attraverso anche accordi tra le parti;
- creazione di un gruppo di coordinamento composto da soggetti presenti all'interno delle varie associazioni per coordinare le attività rivolte a giovani e anziani;
- creazione di una rete di persone competenti per l'organizzazione delle varie attività;
- individuazione di attività per anziani tendenti alla loro integrazione nella comunità, evitando quindi il loro isolamento;
- organizzazione di serate informative aperte ai giovani e ai meno giovani in merito ai disagi presenti in ciascuna fascia di età;
- organizzazione di serate a tema per genitori in merito alle problematiche educative dei figli;
- miglioramento dell'informazione riguardante i servizi presenti sul territorio per giovani e anziani;
- attivazione di progetti a favore di adolescenti e preadolescenti;
- istituzione a Sopramonte di un servizio continuativo rivolto ai ragazzi in età scolare che permetta l'assistenza ed il sostegno nello svolgimento dei compiti e che offra uno spazio ricreativo supervisionato da adulti.

Nel medio periodo, invece, gli interventi individuati si possono così riassumere:

- creazione di quattro centri diurni;
- presenza di un'infermiere per tutti i giorni della settimana;
- istituzione di corse all'interno dei quattro sobborghi per facilitare l'accesso ai vari servizi dislocati sul territorio, sia medici che ricreativi;
- ricerca di uno spazio da dedicare solo ai giovani adolescenti (spazio musica ecc.) ed autogestito;
- individuazione di un progetto a sostegno delle famiglie con bambini da sei mesi ai tre anni;
- aumento della capacità ricettiva sul territorio portandola a 50 unità o aumentando l'attuale asilo nido di Vigolo Baselga o utilizzando spazi che si renderanno disponibili nel medio periodo;

- attuazione di interventi che possano sostituire i servizi previsti nella futura RSA di Cadine e che possano in futuro integrarsi con essa.

Il documento completo di tutte le informazioni e delle proposte è stato portato all'attenzione del Consiglio Circoscrizionale e dallo stesso approvato nella seduta del 20.12.2007.

“PIANO GIOVANI DI ZONA”

Dopo un lungo e impegnativo lavoro preliminare, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1205 di data 16.05.2008 ha approvato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 7/2004, il piano giovani del Comune di Trento per l'anno 2008 relativo alle circoscrizioni del Bondone, Sardinia e Centro storico/Piedicastello e ha assegnato al Comune di Trento i relativi fondi per l'attuazione delle iniziative previste.

In sintesi, sono state approvate otto azioni che di seguito si riassumono:

- Azione 1: Dal basso. E' un'iniziativa programmata tra maggio e dicembre destinata a coinvolgere tutti i ragazzi dai 14 ai 19 anni che vogliono conoscere da vicino come funzionano in concreto le Istituzioni partendo da quelle più vicine (le Circoscrizioni), per passare poi al Comune di Trento e alla Provincia Autonoma, per giungere fino alle Istituzioni romane;
- Azione 2: Piano...Giovani. Riflessioni e raccomandazioni dal mondo degli adulti. E' un'iniziativa programmata tra maggio e dicembre destinata a far incontrare genitori ed educatori che a vario titolo si occupano di ragazzi, dei loro problemi, dei loro sogni e dei loro desideri, per farli confrontare su alcuni aspetti del mondo adolescenziale e sostenerli, attraverso un apposito percorso, nel loro cammino educativo;
- Azione 3: La fabbrica delle parole. E' un'iniziativa programmata dal mese di maggio 2008 destinata ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni appassionati di letteratura e scrittura per coinvolgerli in un laboratorio che permetta un approfondimento e miglioramento delle potenzialità della propria scrittura e nell'individuazione delle forme di scrittura più adatte alle proprie capacità;
- Azione 4: 1UP! Terza Edizione. E' un'iniziativa programmata nei mesi di maggio e giugno 2008 destinata agli studenti del terzo anno delle medie inferiori e agli studenti della scuola media superiore e che ha come obiettivo quello di dare ai ragazzi una conoscenza dei giochi moderni che va al di là del loro semplice utilizzo; l'obiettivo è quello di mettere in risalto le potenzialità ma anche i limiti e i pericoli dei giochi stessi;
- Azione 5: Raccontare per immagini. E' un'iniziativa programmata nei mesi di maggio e giugno 2008 destinata ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni appassionati del fumetto e desiderosi di approfondire la conoscenza dello stesso (linguaggio, stile, costumi, espressività, tecniche di regia, ecc.);
- Azione 6: Model Painting Workshop. E' un'iniziativa programmata a partire dal mese di maggio 2008 destinata ai ragazzi delle scuole superiori ed università che si pone come obiettivo quello di insegnare ai ragazzi le basi del montaggio e le tecniche di pittura da modellismo statico e avvicinarli ad un hobby capace di stimolare il lato artistico della persona e nello stesso tempo rafforzarne la concentrazione, la coordinazione e la pazienza;
- Azione 7: Laboratorio Cosplay. E' un'iniziativa programmata tra i mesi di maggio e ottobre 2008 e destinata ai giovani di età compresa tra i primi di anni di scuola superiore e l'università che tende ad aiutare i ragazzi che hanno la passione per il cosplay a realizzare da soli i propri costumi dando libero sfogo alla loro creatività anche con la minor spesa possibile;
- Azione 8: La scena strana-ieri. un'iniziativa programmata da fine maggio a dicembre 2008 destinata a giovani stranieri e italiani di età fino ai 29 anni e che ha come obiettivo la promozione della cultura della pace, dei diritti umani, dell'interculturalità, la collaborazione e lo scambio di esperienze tra diverse realtà artistiche e l'inserimento di gruppi di stranieri locali nel panorama culturale del territorio.

È solo una prima esperienza e sulla base del risultato ottenuto e delle altre proposte che emergeranno, sarà impostata prossimamente l'attività per il 2009.

IL NUOVO CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO - SOPRAMONTE - CADINE

Ci stiamo avvicinando a questo avvenimento importante per le nostre popolazioni: **la costituzione del consorzio di miglioramento fondiario**. Occasione da non perdere per un ulteriore sviluppo economico che va attraverso il recupero della campagna e la valorizzazione dei prodotti agricoli essendo il nostro territorio vocato all'attività agricola.

E' un'opportunità per tutti, sia per chi già ora dell'agricoltura ha fatto la propria attività principale e sia per chi dalla campagna ricava o intende ricavare un'integrazione al proprio lavoro abituale, ma anche per chi piace e desidera coltivare il proprio orto avendo la garanzia di un comodo e continuo approvvigionamento idrico. L'obiettivo del consorzio è quello di dotare tutte le campagne all'interno del perimetro istituito (vedi mappa) di approvvigionamento idrico, realizzare tutte quelle opere di riordino fondiario quali sistemazione dei muretti di confine, opere di bonifica ma in primis adeguare gli accessi alle zone più disagiate; infatti oggi giorno esistono situazioni di privati che solo passando in altri possedimenti riescono a raggiungere la propria campagna in quanto le strade di accesso sono ormai crollate ed abbandonate o inadeguate ai mezzi agricoli moderni perciò accessi non utilizzabili. Se pensiamo che solo dopo tali interventi potremmo trovarci le nostre proprietà fruibili a coltivazioni facilmente inseribili sul mercato e che il valore di mercato della campagna sarà maggiore, penso proprio che già solo questo ne fa valere lo sforzo. Non mi stancherò mai di ribadire questo concetto.

Non siamo i soli a credere nello strumento del Consorzio, se si pensa che già nella nostra Provincia operano con successo ben 243 Consorzi di primo grado e una ventina di secondo grado a garanzia che dove già sono stati istituiti hanno dimostrato la loro utilità.

Tutte le opere che verranno programmate ed attuate saranno finanziate circa all'80% dalla Provincia di Trento e saranno decise in modo democratico dai partecipanti alle Assemblee che verranno convocate. Sarà l'esperienza di altri consorzi, che ci eviterà di fare gli stessi errori come nel fallimento del consorzio della vicina Sardegna dove sono state adottate delle politiche di accollamento dei costi completamente sbagliate, in quanto andavano ad incidere su tutti i consorziati in modo paritario e quindi anche chi era interessato in modo marginale doveva versare quote importanti per il consorzio. Noi non vogliamo che sia così, adotteremo una strategia di ribaltamento dei costi (come quella adottata in tutti i consorzi della nostra provincia) che vada ad incidere sui consorziati proporzionalmente ai benefici che ogni zona ne ricaverà. Quindi non un Consorzio per pochi bensì per tutti, dove tutti potranno avere potere decisionale e dove tutti, se interessati, potranno avanzare le loro richieste.

Non sarà facile arrivarci, ci vuole buona volontà, bisogna crederci, bisogna partecipare.

L'assemblea costitutiva del consorzio che sarà convocata dalla Provincia Autonoma di Trento è uno strumento che servirà per costituire il consorzio alla presenza del 50% + 1 dei presenti in sala che rappresentino almeno il 25% dell'area del consorzio. Soddisfatte queste condizioni significa che ogni proprietario di PPF all'interno del perimetro sarà automaticamente inserito all'albo dei soci con oneri, ma soprattutto benefici. Per qualcuno che desidera approfondire quanto sopra esposto, non esitate a chiamarmi al cell. 348 3056126.

Il Presidente del Comitato promotore

Olvio Nardelli

LE ASUC CI CREDONO

Le A.S.U.C. di Baselga, Sopramonte e Vigolo, con la presente, vogliono esprimere interesse positivo per la proposta di alcuni cittadini di Sopramonte nella volontà di costituire un Consorzio per il Miglioramento Fondiario (C.M.F). Lo scopo primario che il Consorzio si è dato, è quello di valorizzare i fondi, privati e non, presenti sul territorio della nostra Circoscrizione, con l'obiettivo di migliorare le infrastrutture, garantendone l'approvvigionamento idrico. Inoltre, il fatto che, la costituzione del Consorzio darebbe la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici costanti e duraturi nel tempo, non fa che porre a favore della creazione dello stesso. L'adesione al Consorzio, ovviamente, obbliga all'accettazione di un regolamento che, come tutti i regolamenti, pone dei vincoli. Per il momento l'iniziativa coinvolge solo il perimetro fondiario del Comune Catastale di Sopramonte. Le scriventi A.S.U.C. mettono come prerogativa non patteggiabile, il diritto di accesso al Consorzio, da parte di chi, per ora escluso dal perimetro interessato e appartenente alle nostre comunità, ne facesse richiesta. Il C.M.F. sembra, a nostro parere, avviarsi nella direzione di reale valorizzazione e tutela del nostro territorio, da noi tanto invocata, ed atta a costituire una buona base di supporto per la creazione di possibili nuove attività produttive agricole.

Speriamo che lo sviluppo futuro della suddetta iniziativa sia nella direzione auspicata e sensibile alla sostenibilità ambientale.

Salutiamo cortesemente tutti con l'augurio che lo spirito di solidarietà, già dimostrato in passato, tra le frazioni ed i suoi abitanti sia sempre presente.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Mi pare importante l'idea che ha avuto il comitato promotore di costituire un Consorzio per dare concretezza ad un progetto teso al miglioramento e al recupero fondiario nell'area di Sopramonte e Cadine.

Un'opportunità che non riguarda solo i proprietari che attualmente già svolgono attività agricola ma tante persone che potrebbero rimettere a frutto la loro terra, nell'ottica di un prezioso recupero dell'identità agricola di una comunità e del suo territorio.

Attraverso la costituzione del Consorzio si potranno realmente porre in essere tutti quegli interventi e quelle opere necessarie al rilancio dell'attività agricola sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista promozionale, senza voler dimenticare l'aspetto ambientale.

Da parte mia desidero rivolgere a tutti coloro i quali aderiranno al Consorzio un augurio di buon lavoro e soprattutto il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Andrea Robol, Assessore allo Sviluppo economico del Comune di Trento.

Quello che abbiamo avviato con la costituzione del Consorzio di Miglioramento Fondiario speriamo sia davvero un momento importante per la nostra comunità. Il fatto che si sia costituito un gruppo promotore composto in larga parte da persone che svolgono la professione agricola (Demis Agostini, Fabiano Nardelli, Michele Nardelli, Olivio Nardelli e Manuel Segata), ci parla di una rinnovata attenzione verso la terra, di un amore verso la campagna come fonte di vita, e più in generale della ricerca degli strumenti più idonei per valorizzare la nostra comunità locale sia sotto il profilo economico e sociale che sotto quello ambientale.

In quel tempo di forte industrializzazione, fare il contadino era considerata una cosa del passato, "la terra è bassa" si diceva e la fatica non valeva quel po' che se ne ricavava. L'acqua nei mesi caldi era la manna dal cielo, perché da questo dipendeva tutta la fatica di un anno. Ricordo il tentativo di trovarla nelle falde, ma lì non c'era niente da fare. Venne fatto anche qualche tentativo per costruire un consorzio, ma non c'era unità e, come spesso accade ancora oggi, molta diffidenza.

Così, piano piano, s'è andata perdendo una delle identità del nostro territorio, quella agricola, e sono seguiti anni di progressivo abbandono.

Ecco perché vedere oggi un gruppo di giovani agricoltori riprendersi in mano l'idea di rilanciare l'agricoltura nella fascia pedemontana del Bondone è un segnale positivo, insieme di buona volontà e di orgoglio, anche se questo significa tanto sacrificio perché spesso mancano le infrastrutture ed in primo luogo l'acqua.

Un "ritorno alla terra" che vorremmo fosse condiviso dall'insieme delle nostre comunità, non solo da chi è interessato al rilancio dell'agricoltura. La realizzazione del Consorzio per il Miglioramento Fondiario è infatti utile per la valorizzazione dell'insieme delle vocazioni naturali del nostro territorio, per la salvaguardia dell'ambiente ed anche per un utilizzo sobrio e razionale della risorsa idrica oggi più che mai tanto preziosa.

Dalla realizzazione del Consorzio per il Miglioramento Fondiario ci guadagna infatti tutta la comunità, perché per ogni opera di conservazione che verrà realizzata, anche su aree di natura privata, abbiamo l'opportunità di avere un forte sostegno economico da parte delle istituzioni provinciali.

Questo significa che ogni appezzamento di terra che entrerà nel perimetro del Consorzio vedrà aumentato il proprio valore, così come è accaduto in ogni altra zona del Trentino dove ci si è dati uno strumento come questo. Ovviamente ci saranno anche dei costi, ma saranno ben poca cosa rispetto ai benefici che ne potranno venire ai proprietari e alla comunità nel suo insieme.

Cerchiamo di non perdere anche questa occasione.

Gruppo promotore Consorzio Miglioramento Fondiario



BAMBO MNYAMATA – Padre Ragazzo

PADRE VITTORIO TONINI: un uomo che ha creato un ponte fra Vigolo Baselga ed il Mozambico



La Commissione Territorio Ambiente, Attività Economiche della Circoscrizione già nella seduta del 1. Agosto 2007 aveva proposto l'apposizione di una targa sull'asilo nido di Vigolo Baselga intitolato al concittadino "Padre Vittorio Tonini" in sua memoria, trovando l'appoggio e l'entusiasmo del Consiglio in merito alla proposta.

Lo scorso marzo, in occasione della ricorrenza del 50° dell'ordinazione sacerdotale di P. Vittorio Tonini, missionario cappuccino morto in Mozambico il 15 dicembre 1965 a soli 32 anni, si è svolta a Vigolo Baselga la cerimonia commemorativa. E' stata un'occasione per rafforzare l'immagine ed il ricordo di un frate che ha dedicato la sua vita ai bambini della sua missione di Lugela in Mozambico.

Un giorno importante per la comunità di Vigolo, dove vivono ancora i fratelli ed i nipoti, che assai numerosa alle 14.30 ha partecipato alla funzione eucaristica concelebrata dai cappuccini P. Modesto Sartori e P. Severino Ploner, ordinati sacerdoti nello stesso giorno e da P. Severino Paoli.

Più di 150 persone infatti hanno partecipato all'iniziativa, facendo diventare almeno per una volta, la comunità e il paese di Vigolo Baselga protagonista della Circoscrizione del Bondone.

Dopo la solenne celebrazione è seguita la benedizione della targa, all'asilo nido, da parte del Parroco don Ruggero Zucal, che riporta incisa la frase: "in memoria di Padre Vittorio Tonini, missionario cappuccino in Mozambico "la sua vita fu breve ma ricca di cose buone".

Il missionario Padre Vincenzo da Roncone in una sua lettera lo ricordava così: "passò irradiando francescana letizia, schietta e cattivante semplicità, doti che spontaneamente attiravano le anime nell'alone della sua luce, un esempio per quanti l'hanno avvicinato."

Per testimoniare l'importanza della celebrazione sono intervenuti anche l'Assessore Andrea Rudari e il Presidente della Circoscrizione Sergio Cappelletti, che hanno portato il saluto del Sindaco.

La festa è proseguita allietata dal coro "Voci del Bondone" con un nutrito repertorio di canti e da un rinfresco, preparato nella sala della canonica, grazie anche allo sforzo organizzativo profuso dal consiglio pastorale.

Nell'occasione è stato pubblicato un libro sulla vita di Padre Vittorio Tonini, il cui ricavato sarà devoluto alla Missione di Lugela e consegnato personalmente a Padre Modesto Sartori, che nel mese di luglio sarà in Mozambico.

Chi desidera averne copia, può mettersi in contatto con il Presidente del Circolo Anziani di Vigolo Renato Cimadom, al n. 0461/866773 .

Dott.ssa Angela Baldessari
Presidente della Commissione

“A PIEDI SICURI”



La Scuola Elementare di Cadine ha aderito all’iniziativa coordinata dal “Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento” dal titolo “A PIEDI SICURI”.

L’iniziativa aveva quale obiettivo il favorire l’autonomia dei bambini nel tragitto casa-scuola, proponendo ai più piccoli di recarsi a scuola da soli o accompagnati, non utilizzando i mezzi di trasporto privati ma preferendo modalità di spostamento sostenibili quali la bicicletta, l’autobus o appunto andandoci a piedi.

“A piedi sicuri” si è rivelato un modo divertente per far comprendere loro l’importanza di RIDURRE il traffico automobilistico e quindi l’inquinamento atmosferico, RESTITUIRE al bambino la possibilità di sentirsi autonomo e responsabile fuori dalla propria casa, FAVORIRE la conoscenza del proprio centro abitato e soprattutto LE REGOLE PER MUOVERSI IN SICUREZZA.

L’iniziativa ha riscosso grande entusiasmo e partecipazione come testimoniano i due scritti di due bambini della scuola elementare di Cadine che vogliamo pubblicare.

A PIEDI SICURI

Quest’anno i ragazzi della scuola elementare di Cadine hanno partecipato, come tante altre scuole, al progetto “A piedi sicuri”.

L’attività è cominciata con l’incontro di volontarie che hanno illustrato, attraverso il gioco, le regole fondamentali da seguire sulla strada per pedoni e ciclisti.

Le ragazze, poi, hanno invitato i bambini a seguire queste regole con molta attenzione. Dopo questi incontri è venuta una vigilessa del corpo della polizia municipale di Trento. Ha fatto vedere molti segnali stradali rivolti a pedoni, ciclisti ed automobilisti.

Ha raccomandato agli alunni di memorizzarli e rispettarli.

In seguito, li ha guidati attraverso un percorso per giungere a scuola: si è rivelato molto più lungo da quello che si solito veniva usato dai bambini.

In piazza la vigilessa ha distribuito cappellini arancioni che “bisognerebbe mettere ogni giorno per indicare la propria presenza a chi è poco attento ai pedoni.”

I commenti sono tanti: c’è chi sostiene che non sia proprio quello che si aspettavano, altri dicono che è stato proprio interessante e vorrebbero il bis.

I ragazzi di quarta dicono che è stato bello. La classe quinta è divisa a metà: una parte di bambini sostiene che è stato interessante e altri che è stato proprio brutto.

“Abbiamo capito che la sicurezza è la cosa fondamentale sulla strada” dice una ragazzina di quinta e “che bisogna stare molto attenti ai segnali che si incontrano sulla strada”.

I bambini hanno capito cosa vuol dire attenzione e sono contenti di mettere in pratica i consigli che sono stati dati loro.

SCUOLA ELEMENTARE DI CADINE: Progetto Bambini a Piedi Sicuri

Quest’anno nella nostra scuola si è realizzato un progetto: Bambini a Piedi Sicuri.

Tre esperte ci hanno esposto i vari motivi per non usare troppo l’automobile e per utilizzare sempre di più lo scuolabus, la bicicletta e soprattutto i “piedi”.

Dopo tre lezioni sono arrivati i vigili che ci hanno mostrato il percorso più sicuro da casa a scuola. Sarebbe meglio, ci dissero, che le mamme lasciassero i figli al parco liberando dal traffico le vie più vicine all’edificio scolastico. Il percorso è molto facile, ma non manca qualche problema. Infatti le macchine vanno spesso ad un’alta velocità.

Per questo hanno dato a tutti un cappellino arancione che non è molto comodo ma ci renderà più visibili agli autisti e alcuni di noi, presi dal progetto, lo indossano anche di notte.

Il percorso indicato è decisamente più lungo di quello che si faceva normalmente. Questo potrebbe far sì che qualche alunno arrivi in ritardo ma le maestre, pur di garantire la sicurezza, saranno tolleranti.

Come ultima cosa, vorrei ringraziare tutti quelli che sono venuti a scuola per insegnarci come si può arrivare a scuola in sicurezza e spero di cuore che il loro magnifico progetto prosegua.

IL GRUPPO SPORTIVO TRILACUM ED IL “CROSS DELLA VALLE DEI LAGHI”

La 24^a edizione del “Cross Valle dei Laghi”, manifestazione valida per il Campionato Provinciale di corso campestre, organizzata impeccabilmente dal Gruppo Sportivo Trilacum presso il centro sportivo di Vigolo Baselga che si svolge tradizionalmente la terza domenica di Marzo, è andata in scena quest’anno, domenica 17 febbraio a causa di concomitanze con altri eventi.

Anche quest’anno dunque il Presidente Ernesto Tonina insieme al suo staff è riuscito ad organizzare un evento sportivo di grande portata per la Circoscrizione del Bondone: più di 500 atleti hanno partecipato all’evento nonostante il vento gelido che soffiava nella prima mattinata. Le intemperie non sono riuscite a rovinare la festa né tanto meno a frenare l’entusiasmo dei ragazzi della categorie giovanili che hanno dimostrato tutto il loro carisma nel combattere contro le condizioni meteorologiche avverse.

Scendendo nel dettaglio dei risultati sono senz’altro degne di nota le vittorie degli atleti del G.S. Trilacum, partendo dal campione italiano in carica nel 2000 metri siepi allievi, Luca Balessari, nella categoria Juniores, proseguendo con la vice campionessa italiana di Pentathlon e di Cross Irene Baldessari nella categoria Cadette, Alice



Nella foto: Vanessa Cappelletti, Norbert Paissan, Irene Baldessari, Luca Baldessari, Alice Migazzi.

Migazzi nella categoria allieve e la giovane Vanessa Cappelletti nella categoria Ragazze. Insieme a questi atleti si potrebbe citarne altri come le sorelle Bortolotti, Hillary seconda tra le cadette e Desirè terza tra le ragazze, Norbert Paissan e Daniel Tonelli rispettivamente secondo e terzo classificato tra gli allievi e tanti altri che hanno contribuito a classificare il GS Trilacum al primo posto nella classifica a squadre, senza ovviamente dimenticare il folto gruppo di appassionati amatori che non mancano mai.

Un grande movimento di giovani dunque che quotidianamente frequentano il Centro Sportivo di Vigolo Baselga dove insieme ai loro istruttori coltivano e condividono passioni e ambizioni.

Andando oltre quelli che possono essere i dettagli tecnici si può comprendere facilmente quale importanza possa rivestire il Gruppo Sportivo Trilacum per la comunità locale e come questo si materializzi grazie al contributo di coloro che quotidianamente vi dedicano il loro tempo appassionatamente.

I ragazzi e la ragazze che avessero il piacere di provare a conoscere l’atletica leggera possono richiedere informazioni scrivendo all’indirizzo di posta elettronica gstrilacum@gmail.com.

Non resta che darvi appuntamento alla 25 ° Edizione del “Cross della Valle dei Laghi” del prossimo anno.

TRENT'ANNI DI SUCCESSI PER IL G.S. TRILACUM



Il G.S. TRILACUM opera nella nostra circoscrizione da oltre 30 anni, principalmente nel settore calcio e in quello dell'atletica, costituendo un punto di riferimento fondamentale nella diffusione della pratica sportiva tra i ragazzi della circoscrizione.

Negli ultimi anni proprio il settore dell'atletica ha dimostrato una grande vitalità, con coinvolgimento di decine e decine di ragazzi provenienti da Cadine e Sopramonte, ma anche da Terlago, da Vezzano e da altri comuni della Valle dei Laghi; la disponibilità di una pista d'atletica, della palestra e la disponibilità e competenza degli istruttori ha permesso a molti giovani di accostarsi alle varie discipline dell'atletica leggera, prima come semplice attività motoria, quindi,

seguendo la naturale evoluzione dei giovani che praticano sport, partecipando ad attività agonistica sia a livello locale che nazionale.

Basta scorrere le classifiche dell'attività federale F.I.D.A.L. e di propaganda C.S.I. per notare come il G.S. TRILACUM sia sempre presente nelle prime posizioni in tutte le categorie giovanili e la qualità del lavoro svolto è inoltre dimostrato dal numero crescente di atleti convocati nelle varie rappresentative provinciali in tutte le specialità.

Tre ragazze, (anni di nascita '94-'95), tra cui Giulia Belli di Sopramonte hanno partecipato alla rappresentativa di categoria nel Campionato delle Province trivenete; tre atlete, tra cui Vanessa Cappelletti di Sopramonte, sono state selezionate nella rappresentativa federale per il raduno promosso del CONI e dalla PAT a Predazzo; ben sette atleti (cinque maschi e due femmine) sono stati selezionati per la rappresentativa provinciale ai Campionati italiani Cadetti (anni di nascita '92-'93), con il conseguimento di ottime prestazioni tra cui spicca il secondo posto per Irene Baldessari nelle prove multiple.

Due atleti hanno conseguito il minimo per la partecipazione ai Campionati italiani Allievi (anni di nascita '90-'91), dove Luca Baldessari si è imposto nella gara di 2000 siepi ottenendo il prestigioso titolo di Campione italiano.



Si tratta del primo titolo nazionale per un atleta della nostra società, un premio per il lavoro lungo e costante svolto dal ragazzo e dal suo tecnico Franco Baldessari, ma anche un onore per dirigenti e sostenitori della società ed uno stimolo per tutti gli altri atleti.

LUCA BALDESSARI

Il ragazzo di Fraveggio ha iniziato la pratica sportiva fin da giovanissimo nelle file del G.S. TRILACUM, praticando l'attività con costanza e impegno prima nelle corse su strada e nella corsa campestre, poi nelle altre specialità dell'atletica (lanci e corse ad ostacoli) dimostrando una buona versatilità.



Quest'anno ha raggiunto ottimi risultati in tutte le gare di corsa e solo nell'ultima parte della stagione ha provato i 2000 siepi, un gara che necessita di forza, resistenza e tecnica, in cui sono specialisti i grandi corridori keniani, ottenendo ottime prestazioni cronometriche culminate con il successo ai Campionati italiani di Cesenatico.

Luca, oltre che atleta di buon livello è anche un bravo studente della IV classe del Liceo Scientifico Da Vinci, a dimostrazione che studio e sport agonistico sono perfettamente compatibili e spesso di aiuto reciproco.

G.S. TRILACUM – SETTORE ATLETICA

Orari dell'attività invernale

Martedì	17 - 18	Palestra Terlago	settore promozionale (anni '98 e precedenti)
Martedì	18 - 20	Palestra Terlago	settore agonistico (Rag., Cad., All., Jun.)
Mercoledì	18 - 20	Palestra medie Vezzano	settore agonistico (Rag., Cad., All., Jun.)
Giovedì	17 - 18	Palestra Terlago	settore promozionale (anni '01 e precedenti)
Giovedì	18 - 20	Palestra Terlago	settore agonistico (Rag., Cad., All., Jun.)
Venerdì	18 - 20	Palestra medie Vezzano	settore agonistico (Cad., All., Jun.)

Per ulteriori informazioni visita il sito “ www.gstrilacum.it ”.

UNA STAGIONE DA 10 e LODE PER IL "KWAN KI DO"

Quella appena trascorsa è stata una stagione da ricordare per il "Kwan Ki Do".

Molte le soddisfazioni raccolte durante l'annata sportiva che ha confermato la solidità e l'organizzazione di questo gruppo e sta premiando il lavoro fatto in questi anni.

A parte i prestigiosi risultati ottenuti nelle varie categorie sia di gare tecniche che di combattimento ed il lavoro

psico-fisico svolto regolarmente in palestra, lo scopo principale è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

VENERDI
30 MAGGIO 2008

A cura della
A Manzoni & C.

TRENTINO 36

Speciale «Qwan Ki Do»

La società di Rovereto e Sopramonte ha collezionato una lunghissima serie di trionfi In archivio una stagione da 10 e lode Il «Qwan Ki Do» fa incetta di successi

Quella appena trascorsa è stata una stagione da ricordare per il «Qwan Ki Do» di Rovereto e Sopramonte. Molte le soddisfazioni raccolte durante l'annata sportiva che ha confermato la solidità e l'organizzazione di questo gruppo e sta premiando il lavoro fatto in questi anni. A parte i prestigiosi risultati ottenuti negli anni nei vari campionati regionali e nazionali, il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.

Pubblichiamo inoltre quanto apparso sul "Trentino" lo scorso 30 Maggio, rinnovando le nostre più sentite congratulazioni.

Il lavoro fatto in questi anni è stato e sarà sempre quello di trasmettere ai propri allievi adulti e bambini, quei valori morali come l'amicizia, l'umiltà, la perseveranza, l'altruismo ed il rispetto che fanno del QWAN KI DO un ARTE MARZIALE unica.

Il Coordinatore Regionale Roberto Cainelli ha voluto ringraziare anche il Consiglio Circo-scrizionale per l'aiuto e l'attenzione dimostrata nei loro confronti e vuole ricordare a tutti che sul sito internet www.qwankidolamson.it si possono trovare tutte le informazioni per avvicinarsi a questa disciplina.



I bambini di Rovereto in posa prima di cominciare con i rudimenti delle arti marziali



Ci Adulti di Rovereto schierati



Bambini e Ragazzi Sopramonte



IL SAGGIO AL CASTELLO

Quest'anno il saggio di fine stagione si terrà nel silenzio delle mura di Castel Tesano sabato 7 giugno con inizio alle ore 16. In questa occasione tutti i praticanti bambini e adulti del centro Lam Son di Rovereto e Sopramonte si ritroveranno per un breve allenamento e gara tecnica, seguiti da una dimostrazione della danza del Drago. Quindi la consegna dei gradi. In caso di pioggia la cerimonia si svolgerà presso la palestra dell'istituto Don Milani in via Balista a Rovereto. Il passaggio di grado è il momento culminante della stagione. L'uomo viene visto come mezzo per progredire nella via della conoscenza e dell'arte marziale.

Il centro Lam Son vuole anche ricordare l'opera svolta da volontari e volontari che ha sede a Rovereto allo scopo di aiutare un gruppo di volontari che aiutano i bambini gravemente ammalati della clinica pediatrica IRIS di Mosca. Info: www.aitanet.it/aita/iva-referendario

Tutte le notizie sulla Lam Son si trovano sul sito www.qwankidolamson.it

L'attività contempla anche corsi per bambini e donne. A giugno la trasferta a Milano In palestra fino a maggio, poi i campi estivi

Un settore molto importante è ben sviluppato all'interno del centro è quello dedicato ai bambini. Le lezioni sono dedicate alle fasce di età che vanno dai 6 anni ai 12 bambini, dai 13 ai 17 anni ragazzi, dai 18 in poi per gli adulti. Le lezioni sono mirate e opportunamente organizzate e gli istruttori, che hanno l'obbligo di partecipare a continui aggiornamenti sui temi che pedagogici, tengono conto della loro fragilità oltre che dello stadio di crescita e sviluppo fisico e mentale dovuto alla loro giovane età.

ALLENAMENTI, FESTE E CAMPI

L'attività di palestra si svolge da ottobre a maggio, ma numerosi sono inoltre gli appuntamenti in tutto l'anno che l'Ente Nazionale organizza quali Stage, Gare intervalli, dimostrazioni, gare di scambio di tecniche a punti e il collo interregionale. Presto, Master di vario livello, tutti appuntamenti che servono ad ogni pratica per competere al meglio la propria preparazione sia fisica che mentale, ed avvicinarsi all'innanziamento tecnico e



Artavia e Andrea con il responsabile nazionale

tradizionale del Qwan Ki Do. Numerosi i trofei organizzati a livello nazionale, e tal proposito il centro Lam Son sarà presente con una rappresentativa nel Trofeo dei Confini di metà giugno dove ogni centro rappresenta il proprio comune di provenienza. L'evento è organizzato a Milano alla presenza del Maestro Phoo Kuan Tong Fondatore del Qwan Ki Do e della massima carica della World Union of Qwan Ki Do. Inoltre, a fine giugno si terrà il campo scuola estivo denominato «Sport Estivo Ragazzi» dove i bambini e ragazzi, anche i non iscritti al Qwan Ki Do, potranno passare un settimana di sport, divertimento seguiti da istruttori qualificati. Info ed iscrizioni: www.qwanidolamson.it

CORSI PER LE DONNE

Anche quest'anno si è tenuto, nel mese di ottobre, un breve corso di avvicinamento alla disciplina personale, propedeutico solitamente al corso base. Offerta in risposta sia sul piano fisico che tecnico. In breve tempo sono state imparate alcune tecniche mirate alla difesa.

CONOSCIAMO BENE IL NOSTRO TERRITORIO?

Quante volte ci tormentiamo per cercare di trascorrere un giorno diverso, per fare una passeggiata, per scoprire luoghi nuovi e panoramici magari interessanti anche sotto il profilo storico. Con questo notiziario iniziamo a proporre e a illustrare il percorso naturalistico e storico del Sorasass di Cadine. Ciò per valorizzare appieno il nostro territorio e conoscere meglio ciò che ci circonda.

IL SORASASS

Aspetto storico, geologico e territoriale



Il lungo promontorio del Sorasass si estende dal Bus de Vela fino alla soglia di Terlago con direzione sud-nord. Verso mattina ripide pareti rocciose precipitano nel fondovalle atesino lambendo, in alcuni punti, le sponde del fiume Adige, in altri terminando a perpendicolo di ampi pianori, dette “ischie”, ricordi alluvionali delle esondazioni del fiume. Cupe valli risalgono la verticale parete calcarea. All'estremità meridionale del versante si trova il Dosso sulle cui pendici orientali c'è il Mas de l'Aria. Profonda è la Valsorda che da Ischia Podetti risale al Sengio de la Mel. Nell'estremo settore settentrionale del Sorasass, immediatamente a nord del Doss del Ghiro, c'è la Bocca di Terlago, località collegata con il fondovalle da un ripido sentiero SAT (611).

Dal fondovalle un ripido crinale boscoso risale fino a quota 300/350 metri dove si attesta la prima soglia rocciosa che si eleva perpendicolarmente per circa 200 metri. Verso i 550 metri un'altra cengia segna orizzontalmente la

parte orientale del Sorasass. Attorno ai 650 metri, nel settore tra la Poza dei Pini e Casara, un altro saliente roccioso segna il crinale del Sorasass che si attesta attorno a quota 800 metri.

Verso ovest il versante è meno tormentato e arcigno. All'estremità meridionale, tra l'incisione del torrente Vela e il passo del Mas de l'Aria, si eleva il Dosso, piccolo e isolato rilievo le cui pareti scoscese imcombono sull'abitato della Vela. La valle del Vela, la Valsorda e la Valgranda limitano, rispettivamente a sud, est e nord – ovest, i Brusaldi o Rovaiol. Il crinale del Sorasass si allunga per circa un chilometro e mezzo ed è segnato da rilievi e vallette: il rilievo più elevato è quello del Dos del Brigante (m. 807). Il limite meridionale del Sorasass è segnato dalla gola del torrente Vela. Dal fondovalle balze rocciose formano il piano basale per poi trasformarsi nel ripido pendio boscato del Rovaiol fino a raggiungere i pianori dei Brusaldi. Il rilievo del Sorasass si presenta particolarmente arido e privo di sorgenti d'acqua. Gli invasi della Poza dei Pini e della Casara sono artificiali e rappresentano le uniche fonti idriche di tutta la zona.

Geologicamente la zona è interessata, nella quasi totalità, dai calcari grigi di Noriglio sovrapposti alla dolomia principale. Tali tipi di roccia sono osservabili un po' ovunque, spesso sotto forma di placche o di pareti a sezione verticale o inclinate. La storia geologica del Sorasass inizia ad acquisire la sua forma circa 230 milioni di anni fa quando una lenta ingressione marina, proveniente da nord – est, coprì le rocce allora esistenti. Iniziò così una lenta sedimentazione che porterà alla formazione dei calcari riconoscibili nella dolomia principale (roccia sedimentaria con elevata percentuale di carbonato di calcio). A questo sedimento seguì quello dei calcari grigi di Noriglio che formò in tal modo un'ulteriore stratificazione.

L'ambiente vegetazionale del Sorasass si pone all'estremità del piano collinare presentando gli elementi tipici di quest'ambiente con alcuni inserimenti di specie arboree. Nel territorio primeggiano il bosco ceduo di carpino nero e l'orniello. Alcune isole sono formate da pinete di pino silvestre ed erica e verso la sommità è presente il pino nero. Sul Rovaiol (da rovere) è significativa la presenza di un bosco di roverella. Diffuso su tutto il rilievo del Sorasass è anche il faggio. In misura minore si trovano il sorbo montano, il ciavardello, il pioppo tremolo, l'acero campestre. Allo “Spiaz de Spazadomeneghe” si può ammirare uno straordinario



esemplare di farnia.

Tutta la zona del Sorasass risente, seppur marginalmente, dei benefici climatici della Bassa Valle del Sarca: dalla primavera all'autunno questa è esposta all'ora del Garda.

Il Sorasass rientra in una realtà climatica di "transizione" tra ambito prealpino e alpino.

Il panorama

L'evoluzione paesaggistica di un ambiente è strettamente legata non solo ad aspetti naturali autonomi, bensì all'impronta e all'intervento dell'uomo.

Il panorama che si presenta agli occhi di chi percorre i sentieri del Sorasass è ampio.

A ovest si può ammirare il maestoso profilo della Paganella e il suo crinale che prosegue verso meridione con lo spallone del Monte Gaza. A sud - est l'orizzonte è contraddistinto dal Monte Bondone con la cima del Palon. Suggestivo è il panorama

che si presenta verso est, lungo tutto il percorso del crinale: una visione aerea straordinaria della città di Trento e di un tratto della Valle dell'Adige, che va dalla Piana Rotaliana alle Ischie Perotti di Aldeno, racchiusa dal massiccio della Vigolana, dalla Marzola, dal Calisio e dal Dosson di Cembra.



Osservando la città appare evidente la sua crescita e invasione del solco atesino nel corso della sua storia. Attorno al nucleo storico cittadino si estendono le espansioni residenziali e artigianali delle varie epoche fino all'ultima invasione di Trento Nord con il suo complesso intreccio di strade, palazzi e capannoni.



L'intero rilievo del Sorasass, pur nel suo odierno aspetto selvaggio, presenta con evidenza i segni dell'antropizzazione che ne ha segnato la storia. Le tracce delle "calcare" sparse un po' ovunque, rimangono a testimonianza della trasformazione della pietra calcarea del Sorasass in calce. Emerge inoltre il grande lavoro eseguito all'alba del primo conflitto mondiale che lo hanno trasformato in una piazzaforte militare a controllo della città di Trento e delle sue vie di avvicinamento. Tutti eventi che hanno tracciato la storia di una piccola area geografica e che hanno creato segni, ferite, o tracce che oggi diventano chiari e importanti elementi di conoscenza storica e ambientale della zona e della comunità di Cadine.

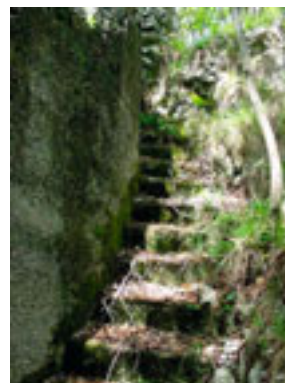
Le fortificazioni

Verso la seconda metà dell'ottocento hanno inizio imponenti lavori di costruzione di fortificazioni militari sia verso il crinale del Sorasass che in prossimità del Bus de Vela nonché verso il Monte Bondone con forte Sponda, forte Mandolin e Palon, massimo punto di vedetta e di controllo del territorio attorno alla città di Trento e delle sue vie di accesso. Costruiti per ordine del Genio militare austriaco, dopo che la seconda e terza guerra d'indipendenza portarono i confini dello stato italiano a immediato contatto con il Trentino, che era sotto il dominio dell'impero Austro - Ungarico. Realizzati

con conci di calcare, i muri a secco sono spessi ed alti oltre due metri, organizzati all'interno per postazioni di artiglieria, mitragliatrici e di fuciliera, idonei a ospitare una guarnigione. Molti altri ne sono stati costruiti in Valsugana fino al Pizzo di Levico, sul Calisio, Vattaro e la Rocchetta: quindi una cinta fortificata per difendere Trento da eventuali attacchi bellici. Il sistema fortificato era collegato da una razionale rete telefonica e telegrafica che faceva capo a centralini dislocati nei punti più opportuni.

Le opere fortificate eseguite sul Sorasass si inseriscono nell'ultimo periodo di fortificazione della fortezza di Trento, pertanto tra il 1914 e il 1915, quindi in prossimità dello scoppio della 1^a guerra mondiale e prima dell'entrata in guerra dell'Italia.

I maggiori interessati alle opere fortificatorie del Sorasass erano gli abitanti di Cadine, paese che vide la sua popolazione, soprattutto maschile, interamente impiegata nelle operazioni belliche, chi direttamente al fronte, chi nell'apprestamento delle opere fortificate. Sul Sorasass lavoravano anche donne e bambini che portavano acqua e "zope" (zolle di terra per



tamponare le murature delle trincee).

A Villa Paissan c'era il centro logistico e il deposito. Da questo partivano i trasporti verso i cantieri del Sorasass.

I Bambini tra i 12 e i 14 anni percepivano una o due corone al giorno. Le operazioni belliche portarono un certo benessere nella popolazione di Cadine assicurando lavoro a molte famiglie. Oltre alla costruzione di ricoveri in caverna, trincee e ogni altra costruzione bellica, venne realizzata un'ordinata rete stradale. Tutte le costruzioni belliche del Sorasass si verificheranno poi inutili, poiché nessuna operazione militare interessò la città di Trento durante il conflitto. Le stesse comportarono comunque un grande lavoro, concentrato in pochissimo tempo, le cui dimensioni non sono appieno visibili percorrendo oggi

il Sorasass. Molto è ancora visibile, ma tanto è andato distrutto o sommerso dalla vegetazione. Ciò che rimane è comunque sufficiente per capire la vastità degli interventi realizzati e per dare un'idea, per quanto parziale, di come dovrebbe essere stato il Sorasass durante il conflitto e nel periodo immediatamente successivo: un grande accampamento militare, brullo e attraversato da un'efficiente rete stradale.

(Fonti: il Sorasass dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte)



AUGURI ALLE CENTENARIE

Il 7 gennaio 2008 la signora Maria Rosa Galluzzi ved. Carrella, la più anziana del paese, ha soffiato sulle 101 candeline di una grande torta attorniata dai figli, parenti e amici.

Anche il Presidente della Circoscrizione, Sergio Cappelletti, ha voluto essere presente a questo momento per farle sentire tutto l'affetto e la vicinanza della comunità, unitamente al Presidente del Circolo pensionati ed anziani, Agostina Cainelli e ad alcuni componenti del direttivo.

Purtroppo nei giorni scorsi è mancata la signora Maria Rosa. Ai famigliari le nostre più sentite condoglianze.



Grande festa anche a Cadine per le 100 candeline spente dalla sig.ra Irma Nardelli che attorniata da parenti ed amici ha festeggiato lo scorso 14 gennaio il grande traguardo. Al taglio della torta hanno partecipato anche i consiglieri circoscrizionali Gubert Leone, Virgilio Linardi e Pierino Povinelli che hanno donato alla sig.ra Nardelli una targa a ricordo di questo emozionante momento.

Presenti anche la Presidente del Circolo Pensionati ed Anziani di Cadine sig.ra Carla Paolazzi ed i rappresentanti di altrettante associazioni operanti nel sobborgo che hanno voluto così esprimere l'affetto dell'intero paese.

Commovente il momento dei ringraziamenti che la festeggiata ha voluto esprimere personalmente attraverso un toccante discorso rivolto ai suoi ospiti ed all'intera comunità.

Il 5 febbraio 2008 ha tagliato il traguardo del secolo di vita la signora Maria Nardelli ved. Pellegrini. La signora Maria ha spento le cento candeline circondata dai familiari e dagli amici.

Il Presidente della Circoscrizione, Sergio Cappelletti, e la Presidente del Circolo pensionati e anziani, Agostina Cainelli, le hanno portato gli auguri dell'amministrazione e della comunità aggiungendo l'auspicio di festeggiare con lei ancora altri traguardi.

Purtroppo la stessa è deceduta lo scorso mese di giugno attorniata dai familiari e con il conforto della fede.



TRA CANTI E STORIA...



Ha riscosso anche quest'anno grande successo l'iniziativa promossa dalla Circoscrizione del Bondone "CANTI SOTTO IL BONDONE" – edizione 2008 – con il canto e la musica alla riscoperta dei centri storici – che ha visto due cori esibirsi in altrettante serate rispettivamente a Sopramonte ed a Baselga del Bondone.

Lo scopo di queste serate è stato quello di far conoscere, soprattutto a chi abita nella Circoscrizione, le realtà della stessa attraverso lo scambio e la conoscenza di persone, cori e storia.

Sabato 7 giugno si è esibita a Sopramonte la "Banda di Pietramurata" ; sabato 14 giugno a Baselga del Bondone è stata la volta del Coro "Valle dei Laghi" di Padergnone.

Le esibizioni sono state seguite da molti appassionati di canto e musica con attenzione e partecipazione confermando il successo riscosso dalla manifestazione nel corso di questi ultimi anni.



NOTIZIE IN BREVE

SCUOLA MATERNA – APERTURA ESTIVA

Si informa che la Scuola Materna di Sopramonte ha attivato per il corrente anno, l'apertura estiva delle proprie attività. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata se si considera che nei primi giorni di luglio risultavano iscritti ben 20 bambini, coordinati da due insegnanti.

I bambini possono frequentare la scuola materna con orario 7.30 – 13.30, oppure 8.00 – 15.30 con la possibilità di prolungare la permanenza sino alle ore 16.30.

Ulteriori informazioni sono reperibili direttamente presso la Scuola Materna di Sopramonte.

APPUNTAMENTI ESTIVI

SPETTACOLI ORGANIZZATI DAL CENTRO SERVIZI CULTURALI S. CHIARA.

Interessante il calendario degli spettacoli organizzati dal Centro Servizi Culturali S. Chiara, nella nostra Circoscrizione.

A partire dal prossimo 23 luglio le serate dei nostri sobborghi saranno animate da spettacoli di vario genere, secondo il seguente calendario:

23 LUGLIO 2008

ORE 21.00 PARCO DI CADINE
MARIVELAS "IL CIRCO DI CLEMENTE"

25 LUGLIO 2008

ORE 21.00 PARCO DI SOPRAMONTE
ZELIG "SPOSAMI"

10 AGOSTO 2008

ORE 21.00 PARCO BASELGA DEL BONDONE
ASS. CULT. IL MARCHINGEGNO "LA LEGGENDA
DI RE LAURINO"

31 AGOSTO 2008

ORE 21.00 PARCO EX ASILO DI VIGOLO
BASELGA
"THE STRANGE BOAT IRISH FOLK"

NOTIZIE UTILI

NUOVI ORARI DI AMBULATORIO in vigore da LUNEDI' 30 GIUGNO 2008

Si comunica agli assistiti che i medici del distretto Sopramonte – Cadine, (dr. Zeni, dr. Versini e dr. Sega) hanno attivato una nuova forma di collaborazione denominata “Medicina di gruppo”. Questo per garantire un miglior servizio alla popolazione residente in quanto viene offerta la possibilità, in presenza di situazioni di bisogno, (impossibilità a rintracciare il proprio medico curante o in caso di necessità di certificazioni od impegnative fuori orario) di rivolgersi agli altri colleghi associati che provvederanno a sostituire nell’occasione il proprio medico di fiducia in forma convenzionata gratuita.

Si avvisano inoltre gli utenti che, in ottemperanza al nuovo contratto provinciale, gli accessi saranno solo su prenotazione, anche nella giornata di lunedì.

Per un certo periodo, per quanto si presenteranno in ambulatorio senza prenotazione, il medico riserverà uno spazio per garantire loro la visita e per eventuali urgenze.

Di seguito si riporta l’orario degli AMBULATORI MEDICINA DI GRUPPO:

Dott. LAURO VERSINI

Telefoni: Amb. Sopramonte 0461 865223 Abitaz. 0461 931406

SOPRAMONTE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	8.00 – 11.00	
MARTEDI'	8.00 – 11.00	
MERCOLEDI'		16.00 – 19.00
GIOVEDI'	8.00 – 11.00	
VENERDI'		13.00 – 15.30

CADINE

	MATTINO	POMERIGGIO
GIOVEDI'	11.00 – 11.30	

Dott. GIUSEPPE ZENI

Telefoni: Amb. Sopramonte 0461 866126 Abitaz. 0461 866304

SOPRAMONTE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9.00 – 13.00	
MARTEDI'		15.00 – 19.00
MERCOLEDI'	9.00 – 13.00	
GIOVEDI'	9.00 – 13.00	
VENERDI'		15.00 – 19.00

Dott. MAURIZIO SEGA

Telefoni: Amb. Cadine 0461 866823 Amb. Sopramonte 0461 866126
Abitaz. 0461 811149

CADINE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'		13.00 – 14.30
MARTEDI'	8.00 – 10.00	
MERCOLEDI'		16.30 – 18.30
GIOVEDI'		13.00 – 14.30
VENERDI'	8.00 – 10.00	

SOPRAMONTE

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'		16.00 – 19.00
MARTEDI'	10.30 – 12.00	
MERCOLEDI'		14.30 – 16.00
GIOVEDI'		16.00 – 19.00
VENERDI'	10.30 – 12.30	